

# ALLERTA METEO, L'ESPERIENZA DI UN PORTALE UNICO IN ITALIA

IL SITO ATTIVATO IN EMILIA-ROMAGNA È A PIENO REGIME DA GENNAIO. FLESSIBILE E INTEGRATO CON I SOCIAL MEDIA, ASSICURA PROCEDURE PIÙ SNELLE, GRANDE RAPIDITÀ NEL RAGGIUNGERE TUTTI I DESTINATARI DELLE COMUNICAZIONI E I SOGGETTI COMPETENTI A INTERVENIRE. LA REGIONE METTE A DISPOSIZIONE DEL PAESE IL PATRIMONIO SPERIMENTATO.

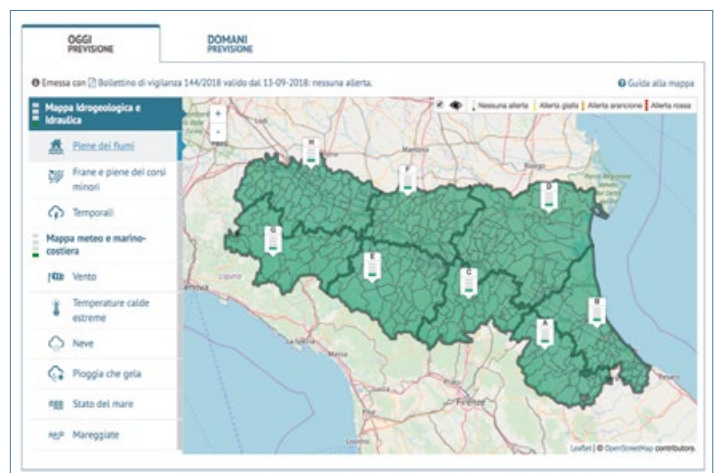
Quasi 376 mila “click”, 880 mila pagine visitate, 351 mila messaggi di posta elettronica con cui sono state trasmesse in modo rapido e immediato a circa 1.800 operatori del sistema le 195 allerte di protezione civile emesse dall’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a partire dall’attivazione del portale [allertameteo.regione.emilia-romagna.it](http://allertameteo.regione.emilia-romagna.it), il 1° maggio 2017.

Sono i numeri che testimoniano il successo del sito voluto dalla Regione per abbattere i confini della comunicazione delle allerte e raggiungere direttamente, con grande velocità, tutti i destinatari delle comunicazioni, coloro che sono chiamati ad agire e ad assumersi responsabilità in caso di emergenza. Il nuovo strumento web si inserisce in un progetto nato all’indomani dell’alluvione di Parma, nell’ottobre 2014, perché il cambiamento climatico impone di fare tesoro di quanto insegna ogni emergenza, per fare sempre meglio. Si articola in una pluralità di azioni, tutte inserite a pieno titolo nella strategia regionale di adattamento e mitigazione al clima che cambia, di cui il sistema di allertamento rappresenta un tassello fondamentale. Prima di tutto si sono aggiornate le procedure, per renderle più snelle e performanti. Si è inoltre puntato al dimezzamento dei tempi di lettura della rete pluviometrica, per disporre in ogni momento di una fotografia aggiornata delle condizioni del territorio: è in corso un importante intervento da circa 700 mila euro che permetterà di ridurli a 15 minuti – anziché 30 – in tutta la regione. E, dal primo gennaio scorso, è diventato operativo al 100% il Portale Allertameteo, dopo un periodo iniziale di sperimentazione. Si tratta del punto di riferimento unico e ufficiale della regione per tutte le comunicazioni sulla sicurezza del territorio e delle popolazioni, uno strumento unico nel panorama nazionale, anche perché conta su un sistema previsionale meteo-idro di grande

FIG. 1  
PORTALE  
ALLERTA METEO

Home page  
del 31 agosto 2018

Fonte: Arpae.



qualità come quello di Arpae-Servizio IdroMeteoClima.

Con il sito si è detto definitivamente addio ai fax: le allerte sono inoltrate attraverso un semplice “click”. Aggiornato quotidianamente, 24 ore su 24, riporta inoltre la cartografia aggiornata dei Pai, i contenuti dei Piani di protezione civile comunali e consente di accedere in tempo reale a previsioni meteorologiche, dati di monitoraggio, mappe di rischio e ai contenuti dei piani di protezione civile delle singole amministrazioni locali. Proprio per i sindaci prevede un ruolo attivo: sono i destinatari prioritari delle comunicazioni, ma hanno anche l’opportunità di servirsi di questo strumento per informare e aggiornare con tempestività i cittadini sulle allerte emesse, sull’evolversi dei fenomeni e sui comportamenti di autoprotezione da mettere in campo. Il tutto attraverso la stipula di una convenzione con l’Agenzia regionale per il pieno utilizzo delle potenzialità di Allertameteo. A oggi sono già 82 i Comuni che l’hanno già siglata, il 25% del totale dei 331 enti locali emiliano-romagnoli.

E ancora: il sito è flessibile, pienamente integrato anche con i social media. La relativa pagina Twitter (@ AllertameteoRER) è seguita da 3.158 followers (v. anche articoli pagg. 25-27).

A fronte di cambiamenti climatici rapidi, i canali di comunicazione devono essere plurimi, veloci e selettivi.

Il bilancio, a poco più di un anno dall’attivazione del sito, è dunque assolutamente positivo. Per questo l’Emilia-Romagna mette a disposizione dell’intero paese il patrimonio di esperienze e buone prassi costruito e sperimentato. L’ho scritto nel mese di luglio al capo del Dipartimento Angelo Borrelli, evidenziando gli elementi di valore emersi dal progetto avviato, vero motivo di orgoglio per la nostra Regione. Con molta umiltà, e nello spirito di contribuire a costruire il bene comune, possono costituire un punto di partenza importante e aperto a miglioramenti ulteriori, per un sistema di allertamento capace di rendere sempre più resiliente anche l’intera comunità nazionale.

## Paola Gazzolo

Assessora alla difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna Regione Emilia-Romagna